

pitano don Hugo di Monchada, andata in Africa per la recuperation di Tremissen, e trovato l'era stà recuperado, andò a una terra de' mori nominata Arzilla, in la qual era 80 milia mori, et li fo atorno con artelarie, et amazono 4000 mori, e di spagnoli, per mori, fo morti numero 51. Et visto che non potea far nulla, si levò, et hessendo a quella spiazza, li asaltò una fortuna, *adeo* 20 barze si rupe et sumerse, *ita* che ne manca 6000 fanti di 10 milia che erano su la dita armata, parte anegadi, parte in terra presi e fatti schiavi, et altri da' mori su quelle marine amazati; et il capitano con il restante de l'armata si salvò a le isole di Spagna. *Item*, scrive come el signor Galeazo Visconte, primario di Milan, si parte con tutta la fameglia sua, tra le qual do fie, et va in Franza ad habitar; e, si dice, che una di esse è gravada dil re Christianissimo; et che monsignor di Lutrech ha ditto a esso Secretario ch'è vergogna di missier Galeazo andar in Franza etc. La qual parte di missier Galeazo fo ordinà non fusse leta in Pregadi.

31 In questo zorno, li tre cardinali Corner, Cibo et Pixani andono a veder l'Arsenal con le sue barche et alcuni parenti con loro zoveni; li fo monstrato il tutto. Qual Arsenal è ben in hordine per il numero di galie lavorate e si lavora.

A dì 25. Se intese in questa note Alberto Tealini, secretario primo di Colegio, qual intrava nel Consejo di X, di età di anni . . . , stato 9 zorni amalato da postumazion in la testa era morto; et in Colegio, per il Principe e tutti, fo molto laudato. Havia di salario ducati . . . e da l'oficio di l'Avogaria ducati 100. Lassò uno bastardelo et do pute pur bastardele. Fo sepolto il zorno sequente a San Stefano in l'archa dil padre.

Vene il Legato dil Papa, domino Altobello di Averoldi episcopo di Puola, dicendo esserli stà conduto di Brexa uno prete leterato, qual andava in strigezo al monte Tonal et era pentido, et havia deposto a Brexa et a lui Legato: è chiamato pre' Betin di . . . , di età anni . . . Et leto la soa deposition, prima fu fato venir dentro; qual *publice, viva voce*, disse esserli stato al monte Tonal per causa di aver una soa morosa li di Valcamonica chiamata Comina, qual con la polvere butada adosso l'ebe, et ne havea un'altra, che quel signor di monte Tonal li dete per morosa, nominata Biancha Maria, con la qual la prima volta usò tre volte: una in vaso debito et do in ano. Et cussi lui disse, et la soa deposition, qual avi di Brexa per via di sier Giacomo Michiel capitano, sarà notada qui avanti. Conclude, si va in anima et

in corpo. Hor il Principe e tutta la Signoria, perchè li Savii erano andati a parte, li feno molte interrogation, e lui a tutti rispondeva, dicendo erano diavoli con corne in capo et man come pelle di ocha etc. La cosa per el Consejo di X è stà remessa al Legato e li altri.

Da poi disnar, fo Pregadi. Leto le letere Roma, Spagna, Ingaltera, Franza et Milan.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, suspendere i debiti per do anni di sier Andrea Moenigo qu. sier Lorenzo l'ha con la Signoria, e fu presa: 140, 3, 0.

Fu posto, per li diti tutti, non era sier Hironimo Zane di sier Bernardo, Cao di XL, per esser fuora di la terra, una letera a l'Orator nostro in corte, suplichi dal Pontifice beneficii primi vacanti: uno canonicà a Treviso sotto il Dominio nostro per domino Piero Zane di sier Bernardo per la valuta di ducati 300 d'intrada a l'anno. Et fu presa. Ave 148 di si, 26 di no; *tamen* è contra le leze; non si pol scriver a Roma per niun parente che si cazi con algun sia di Colegio, e so' fradello è Cao di XL.

Fu posto, per li Savii, scansion di fantarie e di provision per ducati 17 milia et 600 a l'anno, sicome noterò di soto: 6 di no, 167 di si. 31

Fu posto, per li diti, limitation a le camere per le zente d'arme, zoè padoan, che ha intrada adesso ducati 60 milia et 600, se li tuo' ducati 15 milia a l'anno, e questo sia la limitation per pagar le zente d'arme; qual danari di mexe in mexe siano i primi riservati soto pena a li Camerlengi etc., et cussi a le altre camere, come dirò di soto, per ducati 93 milia tutte.

Et a questo sier Zorzi Emo procurator andò in renga, dicendo saria bon questi danari salvarli per le cose dil Turco e non corer cussi a pagar le zente d'arme, ch'è meglio pagate che da niun altro signor de Italia e fuora de Italia. Li rispose sier Alvise da Molin procurator savio dil Consejo, come è necessario tenir le nostre zente d'arme per ogni rispoto. Andò la parte: 35 di no, e fu presa.

Fu posto, per li diti, la expedition di l'estimo di Vicenza, *videlicet* sia dito a li oratori vicentini di la cità e dil contà, come volemo l'estimo sia per mità, zoè la mità la terra et la mità il territorio, excepto ducati 1539 ch'è dil clero; e non volendo questo, se refazi l'estimo come in padoana etc.; fu presa. Ave 150, 16, 3. Et nota. Prima la terra feva un terzo e il territorio do terzi.

Fu posto, per li diti, per expedition di le dife-
rentie di Salò, che fu posto per li contrabandi si fa-